

Treviso, 11 maggio 2012

COMUNICATO STAMPA

De' LONGHI SpA:

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati del primo trimestre 2012. I ricavi crescono del 10,4% a € 317,7 milioni; l'EBITDA (ante oneri non ricorrenti) aumenta del 7,9% a € 42,8 milioni (13,5% dei ricavi); l'utile netto passa da € 19,5 milioni a € 22,7 milioni (7,2% dei ricavi), in crescita del 16,8%.

Sommario

il primo trimestre
1° gennaio – 31 marzo 2012

- i ricavi netti sono in crescita del 10,4% a € 317,7 milioni;
- l'EBITDA ante oneri non ricorrenti migliora del 7,9% e si attesta a € 42,8 milioni;
- l'EBIT ante oneri non ricorrenti è pari a € 35,0 milioni (l'11,0% dei ricavi), in miglioramento quindi del 7,6%;
- l'utile netto è pari a € 22,7 milioni (da € 19,5 milioni) in crescita del 16,8%;
- la posizione finanziaria netta è positiva per € 93,7 milioni ed è in miglioramento di € 47,9 milioni nei 12 mesi su base *“adjusted”* (ovvero escludendo l'effetto del contributo in conto capitale di € 150,0 milioni a favore del ramo *Professional*)

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2012 del Gruppo De' Longhi.

Nonostante il difficile contesto di mercato, nei primi mesi del 2012 le vendite di macchine da caffè e dei prodotti per la preparazione dei cibi a marchio Kenwood hanno permesso la prosecuzione del favorevole andamento del fatturato, grazie anche a un *product-mix* particolarmente dinamico e alla crescente penetrazione commerciale nei mercati emergenti.

i ricavi

I ricavi netti consolidati sono aumentati del 10,4%, passando da € 287,8 milioni a € 317,7 milioni; a cambi costanti la crescita dei ricavi è del 7,6%.

Positivo l'andamento della maggioranza dei mercati di riferimento, con particolare enfasi su Germania e mercati emergenti, i quali complessivamente aumentano il proprio peso sul totale del fatturato di oltre 5 punti percentuali.

i margini operativi

Nel corso del trimestre il Gruppo ha rilevato una pressione sui margini operativi dovuta all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei semilavorati, compensata in parte dal contenimento dei costi per servizi e del costo del lavoro non industriale.

Il margine industriale netto ha subito una leggera contrazione, passando dal 47,6% al 47,0%.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti si è attestato a € 42,8 milioni, che rappresenta un miglioramento del 7,9% sul 2011, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 13,8% al 13,5%.

L'EBIT ante oneri non ricorrenti si è attestato a € 35,0 milioni (pari all'11,0% dei ricavi), in crescita del 7,6%.

	1° trimestre 2012		1° trimestre 2011	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	149,3	47,0 %	137,0	47,6 %
EBITDA ⁽¹⁾	42,8	13,5 %	39,7	13,8 %
Risultato operativo (EBIT) ⁽¹⁾	35,0	11,0 %	32,5	11,3 %

⁽¹⁾ Ante oneri non ricorrenti

Nel trimestre, il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per € 1,5 milioni.

l'utile netto

L'utile netto di competenza del Gruppo è passato da € 19,5 a € 22,7 milioni, ovvero il 7,2% dei ricavi, in crescita del 16,8%.

l'indebitamento

La posizione finanziaria netta è positiva per € 93,7 milioni. Rispetto al primo trimestre 2011, si registra un miglioramento di € 47,9 milioni (al netto dell'esborso di € 150,0 milioni per la ricapitalizzazione della divisione Professional effettuato in data 30 giugno 2011, propedeutico all'operazione di scissione). La riduzione rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 (€ 117,4 milioni) rientra nella normalità del ciclo finanziario annuale e incorpora tra l'altro una riduzione nel *fair value* degli strumenti derivati e la prima tranche dell'investimento produttivo (stabilimento e linee) per l'impianto di Cluj (Romania), oltre che la fase finale dell'investimento per il nuovo stabilimento in Cina.

Il capitale circolante (€ 245,4 milioni contro € 204,7 milioni a marzo 2011) è stato influenzato dalla dinamica stagionale delle vendite e da alcuni assorbimenti straordinari legati a specifiche situazioni di alcuni mercati, con un'incidenza sui ricavi in aumento rispetto a marzo 2011 (16,8% vs 15,3% nel primo trimestre 2011).

Eventi successivi alla chiusura del trimestre.

Nel mese di aprile, De' Longhi SpA e Procter & Gamble hanno raggiunto un accordo per la concessione in licenza perpetua del marchio Braun nel segmento dei piccoli elettrodomestici per la casa, evento già reso noto con comunicato stampa del 16/04/2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro economico globale continua ad essere caratterizzato da elevata volatilità su più fronti (materie prime, valute, rischio sovrano) rendendo lo scenario relativo alla spesa per consumi particolarmente incerto.

Pur in tale contesto, il Gruppo sta proseguendo il suo *trend* positivo grazie in particolare ai propri prodotti *core*.

Le attese del management riguardo alla crescita sono in linea con quanto già comunicato in precedenza.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si precisa che il Resoconto Intermedio di Gestione, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5 del T.U.F., non è soggetto a revisione.

Contatti

per analisti e investitori

Investor Relations:

Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235

Marco Visconti, T: +39 0422 413764

e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa

Valentina Zanetti, T: +39 0422 413384

e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet

<http://www.delonghi.com>

<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 31 marzo 2012

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2012	% ricavi	I Trimestre 2011 (*)	% ricavi
Ricavi netti	317,7	100,0%	287,8	100,0%
<i>Variazione</i>	29,9	10,4%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(168,4)	(53,0%)	(150,8)	(52,4%)
Margine industriale netto	149,3	47,0%	137,0	47,6%
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(75,8)	(23,9%)	(68,9)	(23,9%)
Costo del lavoro (non industriale)	(30,6)	(9,6%)	(28,5)	(9,9%)
EBITDA				
ante proventi/(oneri) non ricorrenti	42,8	13,5%	39,7	13,8%
<i>Variazione</i>	3,1	7,9%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(1,5)	(0,5%)	(0,8)	(0,3%)
EBITDA	41,4	13,0%	38,9	13,5%
<i>Variazione</i>	2,5	6,4%		
Ammortamenti e svalutazioni	(7,8)	(2,5%)	(7,1)	(2,5%)
Risultato operativo	33,6	10,6%	31,7	11,0%
<i>Variazione</i>	1,8	5,7%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2,8)	(0,9%)	(3,3)	(1,1%)
Risultato ante imposte	30,8	9,7%	28,4	9,9%
Imposte	(7,9)	(2,5%)	(8,8)	(3,1%)
Risultato netto di periodo	22,9	7,2%	19,7	6,8%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,1%	0,2	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	22,7	7,2%	19,5	6,8%

(*) In conseguenza della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012, i dati relativi al primo trimestre 2011 sono stati rideterminati ai sensi dell'IFRS 5, per escludere i *business* che dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti al gruppo DeLclima.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2012	31.03.2011 ^(*)	31.12.2011 ^(*)	Variazione 31.03.12 – 31.03.11	Variazione 31.03.12 – 31.12.11
- Immobilizzazioni immateriali	174,9	178,4	175,8	(3,5)	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	123,6	88,4	109,1	35,2	14,6
- Immobilizzazioni finanziarie	3,1	2,1	3,0	1,0	0,1
- Attività per imposte anticipate	35,4	36,2	32,8	(0,8)	2,6
Attività non correnti	337,0	305,1	320,7	31,9	16,3
- Magazzino	316,9	273,1	278,0	43,9	38,9
- Crediti	252,9	201,7	349,5	51,2	(96,5)
- Fornitori	(287,5)	(225,9)	(330,8)	(61,6)	43,3
- Altri debiti (al netto crediti)	(36,9)	(44,2)	(61,5)	7,3	24,6
Capitale circolante netto	245,4	204,7	235,2	40,8	10,2
- Passività fiscali differite	(8,9)	(3,1)	(9,7)	(5,8)	0,8
- Benefici a dipendenti	(14,0)	(18,4)	(15,5)	4,4	1,5
- Altri fondi	(56,2)	(41,1)	(61,5)	(15,1)	5,3
Totale passività a lungo termine e fondi	(79,0)	(62,5)	(86,7)	(16,5)	7,7
Capitale investito netto	503,4	447,3	469,2	56,2	34,2
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	(93,7)	(195,8)	(117,4)	102,1	23,7
Totale patrimonio netto	597,1	643,1	586,6	(45,9)	10,5
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	503,4	447,3	469,2	56,2	34,2

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012. Il dato relativo alla posizione finanziaria netta e al patrimonio netto al 31 marzo 2011 non è del tutto omogeneo con il 31 marzo 2012, in quanto precedente al versamento in conto capitale di Euro 150 milioni effettuato a favore della divisione *Professional*.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	31.03.2012 (3 mesi)	31.03.2011 ^(*) (3 mesi)	31.12.2011 ^(*) (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	32,3	34,6	177,4
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(20,5)	(31,5)	(80,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(22,8)	(5,1)	(41,7)
Flusso netto operativo	(11,1)	(2,0)	55,2
Distribuzione dividendi	-	-	(21,8)
Contributo in conto capitale	-	-	(150,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(13,7)	(7,2)	28,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	1,2	(3,5)	(2,4)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(12,6)	(10,7)	(146,3)
Flusso finanziario di periodo	(23,7)	(12,7)	(91,1)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	117,4	208,5	208,5
Posizione finanziaria netta finale	93,7	195,8	117,4

(*) Dati rideterminati per tener conto degli effetti della Scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2012.